

SABINE WEISS

BIOGRAFIA, PROCESSO CREATIVO ED IMMAGINI



***“TUTTE LE MIE IMMAGINI SONO
ISTANTANEE. ANCHE QUANDO NON CI
SONO PERSONE DENTRO ATTENDO CON
ANSIA IL MOMENTO DEL CLICK DEL
PULSANTE. NON POSSO ASPETTARE.***

- SABINE WEISS ([PHOTOQUOTES.COM](https://www.photoquotes.com))

CHI È SABINE WEISS?

BIOGRAFIA

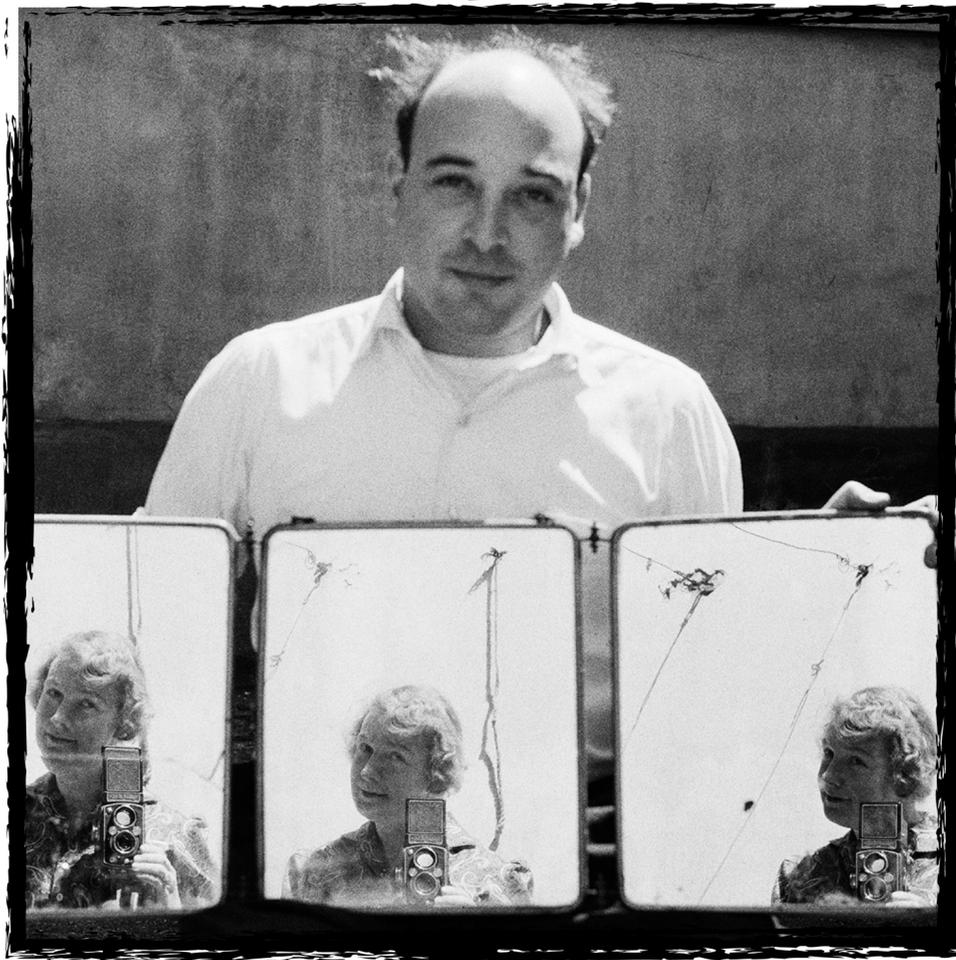
1. Nasce in Svizzera, il 23 Luglio del 1924.
2. Si avvicina alla fotografia nel 1932, acquistando una piccola macchina a bachelite e qualche foglio di sviluppo a contatto con i suoi risparmi.
3. Non amando particolarmente gli studi, decide di votarsi completamente alla fotografia nel 1942.
4. Collaborerà in Svizzera con Frédéric Boissonnas, fotografo di cerimonia, e successivamente in Francia con Willy Maywald, fotografo di moda.
5. Entrerà a far parte dell'agenzia Rapho, la stessa di Doisneau, Izis, Lartigue e Kertesz, nel 1950. Sarà l'unica donna in agenzia insieme a Janine Niepce.



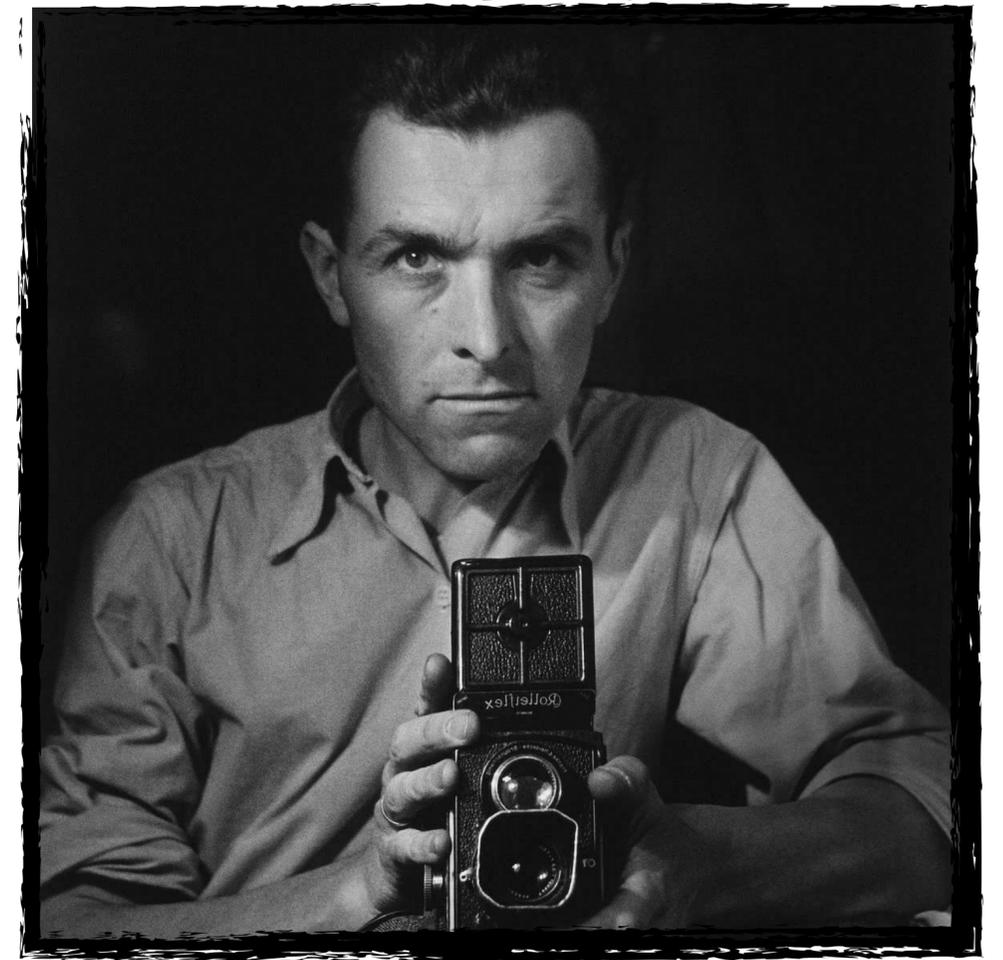
I MENTORI



MARC RIBOUD



HUGH WEISS



ROBERT DOISNEAU

THE FAMILY OF MAN

MOMA, 1955





COME SCATTAVA LE SUE FOTOGRAFIE?

COME SCATTAVA LE SUE FOTOGRAFIE?

PROCESSO CREATIVO

1. Lo stile di Sabine Weiss è semplice, essenziale e improntato al rispetto del soggetto. Per lei era fondamentale che tutti fossero a loro agio, che nulla fosse estorto.
2. Nella sua carriera ha fatto uso di diverse macchine tra cui alcune Rolleiflex e fotocamere 35mm, ritenute da lei il miglior compromesso per raccontare la quotidianità senza contaminarla.
3. La sua non è una fotografia posata ma spontanea, incentrata sul cogliere velocemente sprazzi, emozioni e dettagli dell'essere umano.
4. Ha sempre fatto uso del bianco e nero. Raramente il colore è stato utilizzato per produrre le sue immagini.



COME SCATTAVA LE SUE FOTOGRAFIE?

PROCESSO CREATIVO

1. Non aveva paletti o mezze misure. Fotografava sia di giorno che di notte. La fotografia era per lei un dono da accudire e rispettare.
2. Difficilmente pianificava le sue uscite. Cercava di raccogliere tutti gli stimoli che la strada le proponeva tentando di restituirli fotograficamente senza inquinarli.
3. Non cercava la drammaticità né la commiserazione. Metteva in evidenza la bellezza e la poesia della vita così come si presentava agli occhi di chiunque.
4. In camera oscura ritagliava i fotogrammi per concentrare lo sguardo su pochi, ma importanti, elementi.



TRATTI DISTINTIVI



ROMANTICA



CURIOSA



IMPARZIALE



LE FOTOGRAFIE DI SABINE WEISS



LOST & FOUND



LOST & FOUND

S AND
RY OFFICE
ER
A S. SHIMAN

g Hours
Monday only
to 12 Noon

Monday only
to 4 P. M.

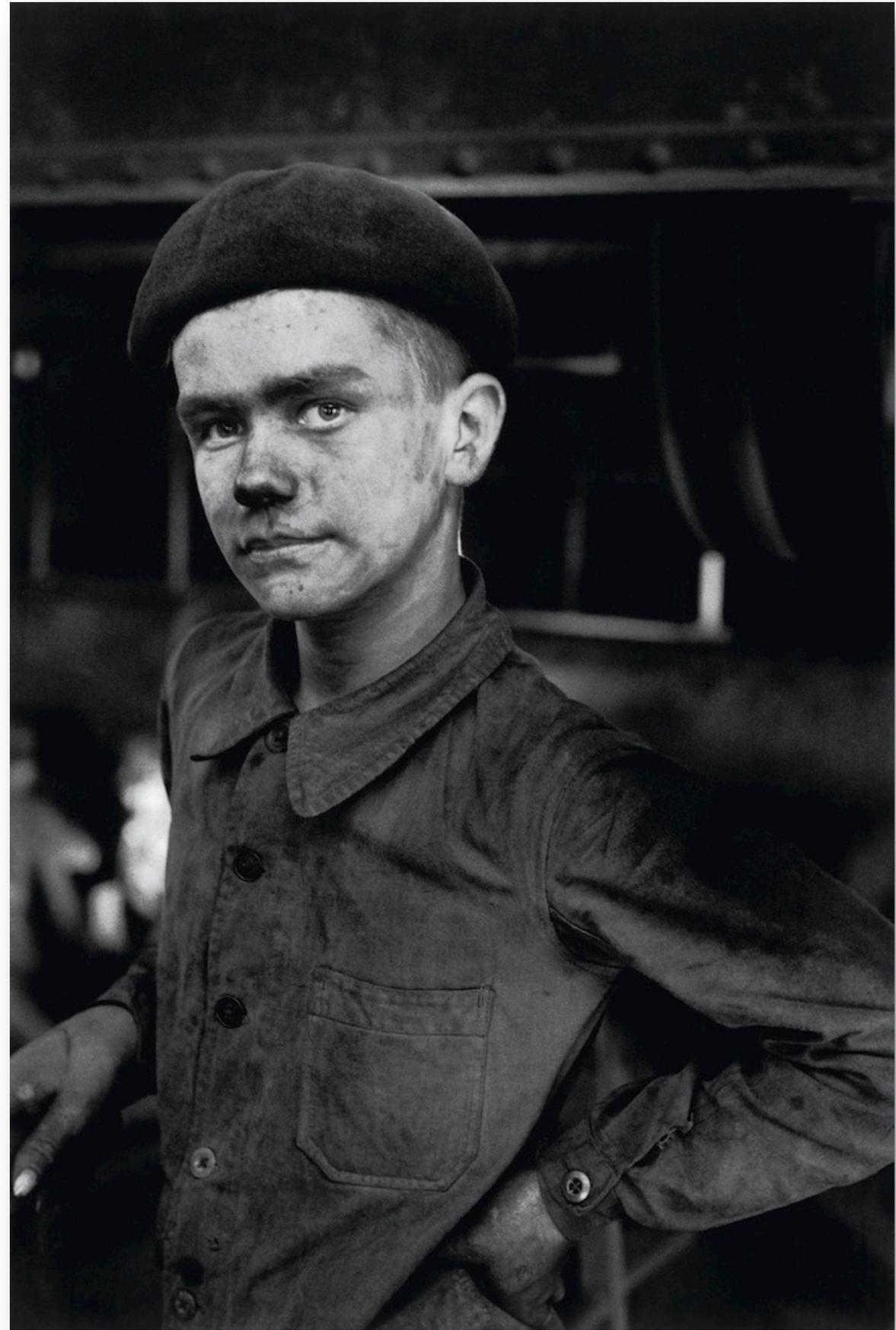
l Appointment

UMBRELLAS



































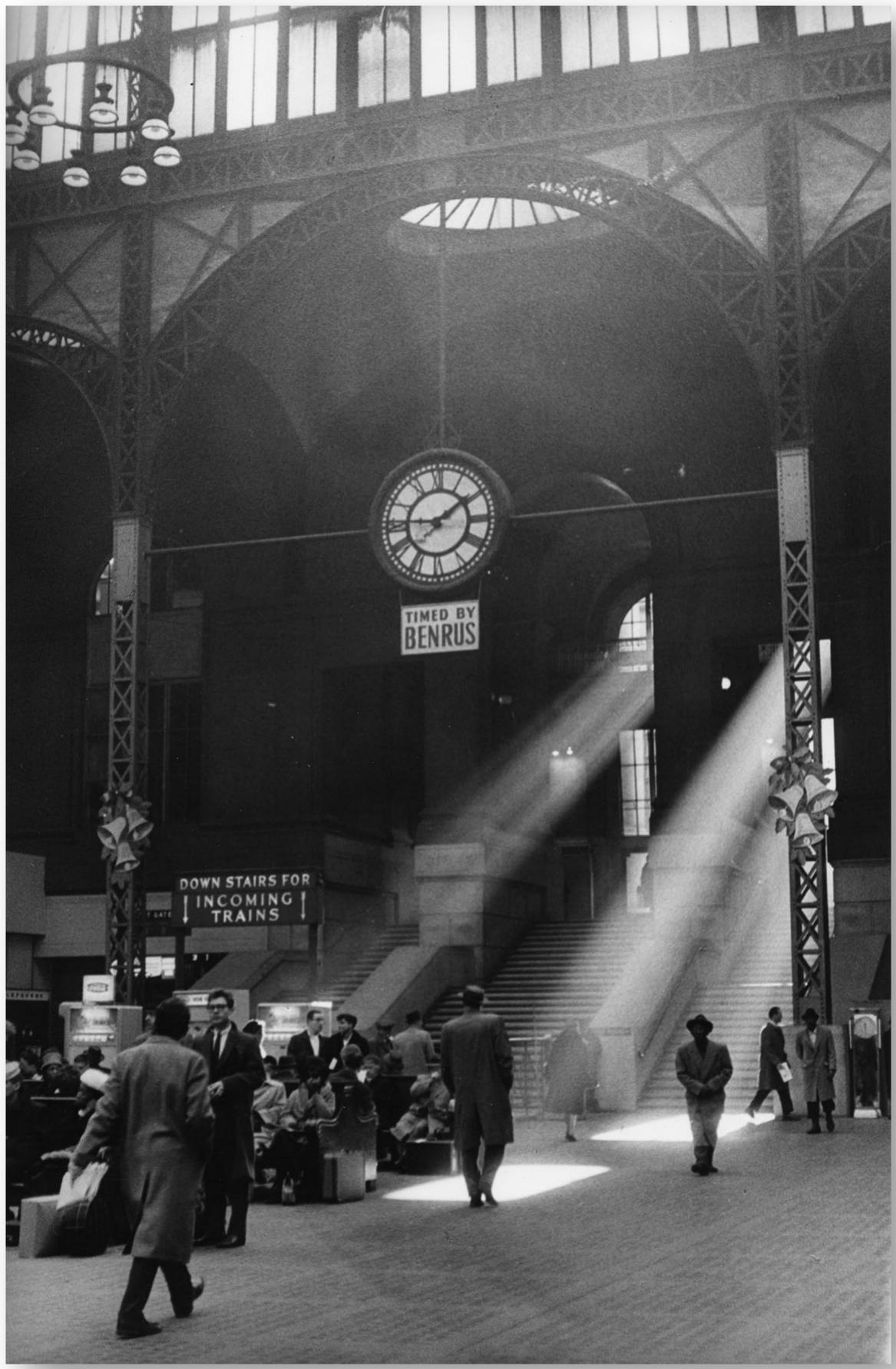














COOQUET

NOCES

COOQUET

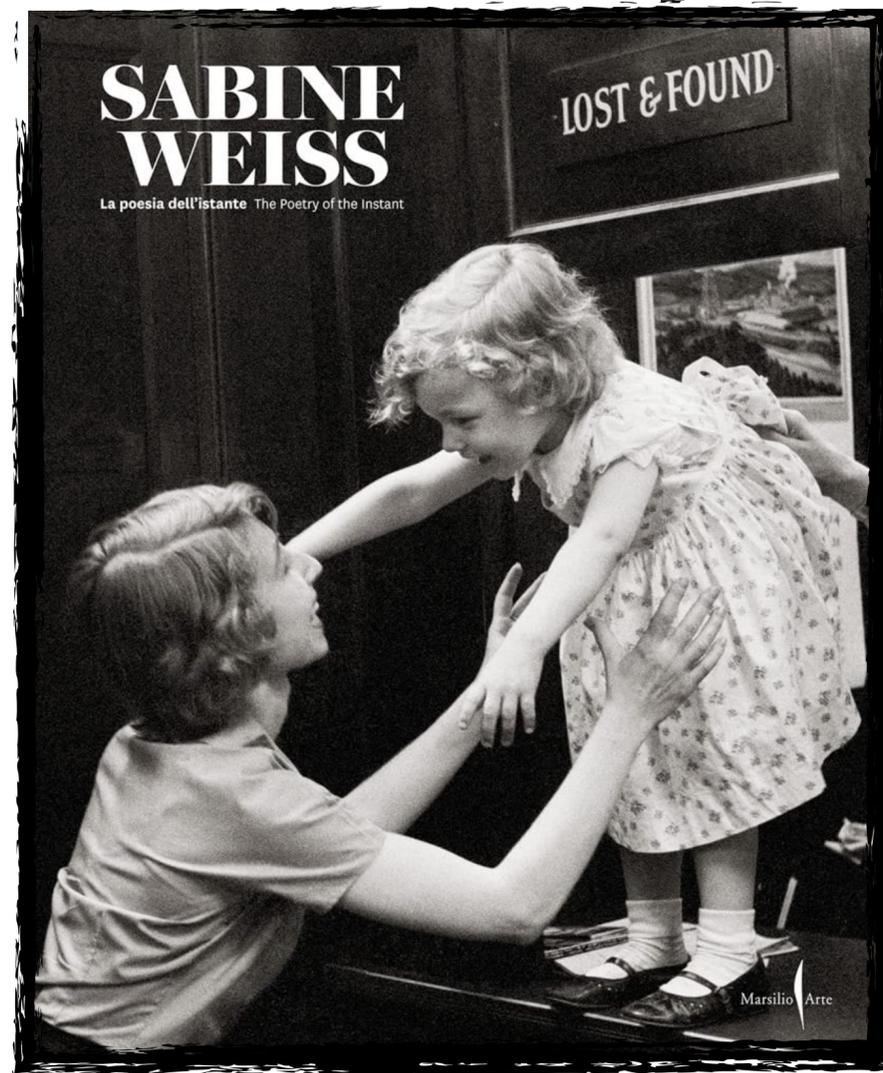
La Slavia
BIERE DE LUXE

RESTAURANT COOQUET





PUBBLICAZIONI



LA POESIA DELL'ISTANTE (MARSILIO, 2022)



COSA CI INSEGNA SABINE WEISS SULLA FOTOGRAFIA?

COSA CI INSEGNA SABINE WEISS?

LA SPONTANEITÀ IN FOTOGRAFIA
È UN'ARMA MICIDIALE

SCATTA CON L'INTENTO DI MIGLIORARE IL MONDO.
LA FOTOGRAFIA PUÒ ANCHE RACCONTARE IL LATO
POSITIVO DELLE COSE.

FOTOGRAFARE È UNA GIOIA, UN DISIMPEGNO DAL
VIVERE COMUNE. SE DIVENTA UN OBBLIGO NON È
PIÙ LA STESSA COSA.



SPESSE LE MIGLIORI SITUAZIONI
SONO QUELLE SOTTO CASA. RITORNIAMO
A GUARDARCI IN GIRO, CON CURIOSITÀ.

IL RISPETTO E L'EMPATIA PER IL SOGGETTO
VENGONO PRIMA DI TUTTO

***“PERCHÉ SIA POTENTE, UNA FOTOGRAFIA
DEVE PARLARCI DI UN ASPETTO DELLA
CONDIZIONE UMANA, DEVE FARCI
SENTIRE L'EMOZIONE CHE IL FOTOGRAFO
HA PROVATO DI FRONTE AL SOGGETTO.***

- SABINE WEISS (DOPPIOZERO.COM)



GRAZIE PER LA VISIONE!